



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via Corrado Alvaro, s.n.c.
87011 CASSANO JONIO (CS)



Centro Territoriale Permanente per l'Educazione e l'Istruzione in Età Adulta –C.T.P. - E.D.A.

Codice Fiscale: 94023260782 -cod.mecc.. CSIC8AF00Q -Tel.e fax 0981-71018 e.mai: csic8af00q@istruzione.it P.E.C:csic8af00q@pec.istruzione



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

ALUNNI STRANIERI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
FILOMENA GALIZIA

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

La presenza sempre più cospicua di alunni stranieri rende necessaria, da parte della scuola, una attenta considerazione ed una serie di interventi intesi a garantire la fruizione delle migliori opportunità di apprendimento e di socializzazione.

Presupposto di una qualsiasi azione educativa volta a favorire l'integrazione, è la creazione di un contesto nel quale l'alunno straniero, gradualmente, trovi serenità, punti di riferimento affidabili, rispetto e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Il nostro Istituto opera in tal senso alla luce di quanto definito nel Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che, deliberato dal Collegio docenti, viene allegato al presente POF.

Il Protocollo contiene i principi, i criteri e le procedure di inserimento, accoglienza, e attuazione del diritto allo studio, degli alunni stranieri nella Scuola Italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base di esperienze realizzate.

Esso ha finalità di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie di ogni alunno";
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il Protocollo di Accoglienza e integrazione delinea prassi condivise di carattere:

1. Amministrativo-burocratico-informativo che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
2. Comunicativo-relazionale riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi di accoglienza a scuola;
3. Educativo-didattico che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua attraverso lo sviluppo di appositi moduli di L2 di alfabetizzazione e consolidamento finalizzati all'acquisizione del livello A1 e A2 del fram-work europeo che, inseriti nel Protocollo stesso diventano parte integrante del curriculum verticale d'Istituto;
4. Sociale che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio

Iscrizione e prima fase di accoglienza

I minori stranieri che si iscrivono per la prima volta presso il nostro istituto possono essere così individuati:

a) Alunni stranieri che si iscrivono durante l'estate o ad anno scolastico iniziato (entro il mese di Novembre) senza aver precedentemente frequentato una scuola italiana

Al momento del primo contatto con la scuola:

il personale della segreteria:

- dà le prime informazioni sulla scuola
- richiede la documentazione (certificazione degli studi eseguiti nel paese straniero possibilmente tradotta in italiano)
- compila la scheda di iscrizione
- chiama uno degli insegnanti referenti
- comunica le informazioni su trasporto, libri, (una volta decisa la classe di inserimento)

gli insegnanti referenti:

- accolgono i nuovi arrivati
- compilano la scheda informativa
- individuano una classe di appoggio (che potrà essere confermata o meno entro una settimana; di questa procedura informeranno la famiglia)
- informano successivamente la segreteria della classe di inserimento definitiva e il personale ata

- informano la famiglia sulle attività di supporto previste per gli allievi stranieri (corsi di italiano L2) e si fanno firmare le relative autorizzazioni

Le attività degli insegnanti di cui sopra saranno incentivate.

b) Alunni stranieri che si iscrivono ad anno scolastico inoltrato (dal 1° Dicembre in poi)

Come al punto *a)* a parte ciò che riguarda l'assegnazione alla classe che verrà decisa in base al seguente criterio:

Conoscenza della lingua italiana: se l'alunno non conosce la lingua italiana verrà iscritto ad una classe inferiore di un anno rispetto all'età anagrafica.

Inserimento

Per stabilire la classe di inserimento definitiva (vedi punto a) viene istituita una Commissione di valutazione con il compito di somministrare e valutare le prove di ingresso già predisposte. Tale valutazione, che deve essere effettuata entro una settimana dall'arrivo dell'alunno nella classe provvisoria, unita all'osservazione da parte degli insegnanti della classe stessa, servirà per decidere circa la classe di inserimento definitiva e per approntare il piano di studi personalizzato dell'alunno.

I **criteri** da seguire per l'assegnazione dei nuovi alunni alla **classe definitiva** sono i seguenti (che si rifanno al quadro comune europeo di riferimento per le lingue QCER*):

- conoscenza della lingua italiana
- anni di scuola frequentati nel paese di origine
- età anagrafica
- esito delle prove somministrate

Se l'alunno non conosce la lingua italiana è prevista l'iscrizione ad una classe inferiore di un anno rispetto all'età anagrafica.

L'età anagrafica va considerata in relazione alla classe di inserimento affinché non si verifichi un divario relazionale troppo elevato tra i compagni e il nuovo alunno.

Una volta decisa la classe, la sezione nella scuola nella secondaria viene scelta dai referenti in unione con i membri della commissione, tenendo conto dei seguenti elementi:

- IRC/ARC
- numero degli alunni
- presenza di alunni della stessa nazionalità o con la stessa lingua veicolare
- eventuale presenza di insegnanti di sostegno
- complessità delle classi (handicap, dispersione, vivacità...)
- ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, evitando, per quanto possibile, la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri.

Percorsi di apprendimento e valutazione

Il Consiglio di classe elabora per l'alunno un piano di studio personalizzato e provvede, in base al livello di conoscenza della lingua italiana ad inserire l'alunno in attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

Il lavoro svolto dagli alunni in attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico deve essere considerato parte integrante del programma e della valutazione di Italiano e delle altre materie.

Per gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche, i contenuti delle discipline curriculari devono essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici fondamentali, e semplificati, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Ogni scelta effettuata dall'équipe pedagogica o dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel piano di studio personalizzato.

Per tutti gli alunni la valutazione finale non può essere la semplice media dei voti delle varie prove, ma deve tener conto dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento. Occorre inoltre tener presente la situazione di eventuale svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento.

Soggetti interessati

Collegio docenti:

In relazione a quanto stabilito da questo stesso documento, il Collegio docenti:

- definisce azioni condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- stabilisce che all'interno dei Consigli di classe o dell'Equipe pedagogica vengano individuati uno o più insegnanti di riferimento che seguano il percorso scolastico degli alunni stranieri neoinseriti;

- approva il Protocollo di Accoglienza, procede al suo inserimento nel P.O.F. e delega l'applicazione alle persone interessate

Insegnanti di riferimento:

Gli insegnanti funzioni strumentali , il coordinatore del Consiglio di Classe.

Segreteria:

Funzioni:

- provvede alle procedure burocratiche;
- provvede a mettere in contatto l'alunno straniero con gli insegnanti referenti all'intercultura o membri della commissione.

LABORATORIO L2 - ALFABETIZZAZIONE				
Destinatari: alunni non italofofoni inseriti nel sistema scolastico italiano, che possiedono competenze iniziali collocabili ad un livello inferiore a quello A1 rispetto al quadro di riferimento europeo delle lingue				
Finalità: favorire la motivazione ad apprendere, sviluppare le abilità linguistiche				
Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze	Contenuti	Metodi	Verifica e Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Imparare ad Imparare 	<p>Ascolto e Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere globalmente quanto viene detto in semplici conversazioni quotidiane - Comprendere domande, indicazioni, frasi con struttura semplice - Esprimere semplici pensieri legati al proprio vissuto quotidiano in forma corretta e di senso compiuto <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare i segni dell'alfabeto italiano rispettando la corrispondenza fonema-grafema - Leggere e comprendere testi molto elementari con frasi a struttura semplice e vocaboli di uso quotidiano <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi ad alta frequenza d'uso - Produrre in forma morfologicamente e sintatticamente corretta semplici frasi di senso compiuto <p>Elementi di grammatica esplicita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una accettabile competenza ortografica - Concordare le varie parti di una frase - Coniugare i verbi essere e avere e le tre coniugazioni regolari al modo indicativo 	<p>Alfabeto italiano, grafemi e fonemi</p> <p>Sillabe e divisione in sillabe</p> <p>Il lessico quotidiano anche ortograficamente complesso</p> <p>La frase minima collegata al sé e ora, all'esperienza reale, al quotidiano, all'uso dei cinque sensi</p> <p>Il verbo a partire dai tempi e dai modi più utilizzati</p> <p>Espansione della frase minima</p>	<p>Induttivo deduttivo</p>	<p>Si prevedono verifiche formative in itinere e sommative quadrimestrali.</p> <p>La valutazione sarà effettuata sulla base del fram-work europeo</p>

LABORATORIO L2 - CONSOLIDAMENTO				
Destinatari: alunni non italofofoni inseriti nel sistema scolastico italiano, che possiedono competenze iniziali collocabili ad un livello intermedio-basico rispetto al quadro di riferimento europeo delle lingue				
Finalità: favorire la motivazione ad apprendere, sviluppare le abilità linguistiche				
Competenze chiave di	Competenze	Contenuti	Metodi	Verifica e Valutazione

Cittadinanza				
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Imparare ad Imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la simbologia della disciplina matematica e saperla utilizzare nella formalizzazione di un problema - Conoscere le figure di un piano, gli elementi varianti ed invarianti - Tradurre il linguaggio simbolico nel linguaggio parlato - Conoscere i metodi grafici di rappresentazione di alcuni fenomeni - Interpretare semplici grafici - Utilizzare le scale d'ingrandimento per il calcolo di distanze, perimetri ed aree - Utilizzare in modo semplice ma proprio il linguaggio specifico delle varie discipline 	<p>I simboli della matematica ed il loro utilizzo nella sintesi concettuale numerica e geometrica</p> <p>Analisi di semplici problemi, rappresentazione dei dati e formalizzazione</p> <p>Utilità delle scale d'ingrandimento</p> <p>Rappresentazione grafica degli insiemi, delle figure geometriche e delle caratteristiche essenziali delle stesse per arrivare ad utilizzare in modo opportuno il simbolismo matematico.</p> <p>Traduzione dei simboli in concetti e i concetti in linguaggio parlato</p>	Trasmissivo euristico	<p>Si prevedono verifiche formative in itinere e sommative trimestrali.</p> <p>La valutazione sarà effettuata sulla base del fram-work europeo</p>

La valutazione e la certificazione delle competenze per livelli(Avanzato(9-10), medio(7-8), essenziale(6) frame work europeo).

AVANZATO (in decimi: 10/9)	MEDIO (in decimi: 8/7)	ESSENZIALE (in decimi: 6)
<p>La competenza programmata è manifestata in modo eccellente con</p> <ul style="list-style-type: none"> • completa autonomia e responsabilità • buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse • buona integrazione dei diversi saperi 	<p>La competenza programmata è manifestata in modo positivo con</p> <ul style="list-style-type: none"> • buona autonomia • discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse • parziale integrazione dei diversi saperi 	<p>La competenza programmata è manifestata in forma essenziale con</p> <ul style="list-style-type: none"> • relativa autonomia • sufficiente consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse